



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 709 SEDUTA DEL 25/06/2018

OGGETTO: EMANAZIONE DEL BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA E LACUALE. AZIONI PROPEDEUTICHE.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Preinfo art7c 2_REGUMBRIA.

Tab_Riparto_FondoTraspUrbano.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“EMANAZIONE DEL BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA E LACUALE. AZIONI PROPEDEUTICHE.”** e la conseguente proposta di Assessore Giuseppe Chianella;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di stabilire che l'importo da porre a base di gara, al lordo dell'IVA, è di **€ 40.000.000,00** (quarantamiloni,00) ed è comprensivo, per le modalità di trasporto poste in gara, della quota pubblica a copertura del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e che il medesimo, pertanto, rientra nel corrispettivo riconosciuto al vincitore la gara pubblica e null'altro è dovuto, in ogni tempo;
- di stabilire che l'importo a base di gara è destinato alla erogazione dei servizi minimi automobilistici e con nave (Lago Trasimeno), relativi a Servizi Urbani (di competenza dei Comuni), Servizi Extraurbani (di competenza della Provincia di Terni), Servizi Extraurbani e Navigazione Lago Trasimeno (di competenza della Provincia di Perugia), Servizi Interregionali (di competenza della Regione Umbria);
- di stabilire che i servizi da porre a base di gara rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 2 bis della l.r. 37/98 e che quindi sono:
 - o per sistema di trasporto pubblico regionale e locale tradizionale quello effettuato con autobus, natanti, nonché sistemi a fune su sede fissa, scale mobili, ascensori e tappeti mobili. Per queste ultime quattro modalità deve risultare da appositi atti tecnici-transportistici, che abbiano particolare rilevanza sulla mobilità urbana, con conseguente riduzione degli altri sistemi di mobilità;
 - o per sistema di trasporto pubblico regionale e locale non tradizionale quello effettuato con sistemi privati organizzati collettivi e non collettivi, quali car sharing, car pooling, bike sharing e simili, intendendo per questi ultimi anche servizi taxi, noleggio con conducente sotto nove posti.
- di disporre che la gestione dei servizi contrattualizzati avrà la durata non superiore a nove anni, così come previsto dall'art. 18, comma 1 del decreto legislativo 422/1997 e che l'esercizio dovrà rispondere a principi di economicità ed efficienza, da conseguirsi attraverso l'integrazione modale dei servizi pubblici di trasporto, in particolare in quei territori già serviti dal trasporto passeggeri ferroviario;
- di dare atto che l'importo a base di gara, come sopra indicato, al netto dell'IVA equivale ad € 36.363.636,40 e che la quota IVA 10%, pari a € 3.636.363,64 è a carico della Regione per la parte del 60% e quindi € 2.181.818,04 e € 1.454.545,36 a carico degli Enti Locali. Pertanto gli Enti Locali (Province e Comuni partecipanti alla gara in qualità di Committenti del servizio di

competenza) dovranno farsi carico del pagamento all'impresa affidataria dei servizi del 40% del valore dell'IVA dovuta per legge;

- di stabilire che la gara sarà esperita a norma del Regolamento (CE) 1370/2007 ed in ossequio alla normativa nazionale di riferimento, ivi compresi le delibere delle Autorità, per quanto applicabili;
- di stabilire che nel capitolato speciale di appalto dovrà essere prevista la possibilità, per gli Enti Committenti, di rinegoziare annualmente l'importo fino ad un massimo del +/- 20% dell'importo riveniente dall'aggiudicazione definitiva, sia in merito ai servizi minimi che a quelli aggiuntivi;
- di stabilire che i Comuni si avvarranno della gara per affidare i servizi di trasporto di loro competenza, aggiuntivi e potranno altresì avvalersi del medesimo bando per ricomprendere l'affidamento dei trasporti scolastici e quest'ultimi, comunque, saranno finanziati da risorse proprie dei medesimi Comuni e la conseguente contabilità dovrà essere separata rispetto alle risorse rivenienti dal Fondo Trasporti;
- di stabilire che le Province si avvarranno della gara per affidare i servizi di trasporto di loro competenza, aggiuntivi;
- di prendere atto dell'Avviso di Preinformazione relativo ad un contratto pubblico, Allegato1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di autorizzare il Servizio regionale competente alla trasmissione telematica così come previsto dal Regolamento (CE) 1370/2007, art. 7, comma 2;
- di prendere atto della Tabella di Ripartizione delle Risorse del Fondo Trasporti, che si allega – Allegato 2 - quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da destinare ai Comuni con popolazione superiore a 12.000 ab. per la programmazione e amministrazione dei servizi urbani automobilistici, a norma dell'art. 19 (Funzioni dei comuni) della l.r. 37/98;
- di pubblicare il presente atto a norma del D. Lgs. 33/2013, art. 26, comma 1;
- di rinviare a successivi atti ulteriori determinazioni.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: EMANAZIONE DEL BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA E LACUALE. AZIONI PROPEDEUTICHE.

Viste le seguenti delibere di Giunta regionale:

- DGR n. 1244 del 13/09/2010 concernente “*Servizi di trasporto pubblico regionale e locale su ferro e su gomma. Determinazioni.*”
- DGR n. 422 del 24/04/2012 concernente “*Trasporto pubblico regionale e locale - L.R. 3 aprile 2012, n. 5 - Costituzione Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle attività e gli adempimenti previsti dalla Legge.*”
- DGR n. 747 EL 25/06/2012 concernente “*D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in L. 14 settembre 2011, n. 148 – art. 3 bis e s. m. e i. Definizione del bacino ottimale in cui si svolgeranno i servizi pubblici a rete di trasporto di persone, di rilevanza economica. Determinazioni.*”
- DGR n. 963 del 30/07/2012 concernente “*Trasporto pubblico regionale e locale - L.R. 3 aprile 2012, n. 5 - Costituzione Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle attività e gli adempimenti previsti dalla Legge. Sostituzione Coordinatore*”
- DGR n. 1951 del 19/12/2012 concernente “*Contratti di servizio stipulati dagli Enti concedenti con le società “ISHTAR S.C.a.R.L.” Bacino 1, “TPL Mobilità S.C.a.R.L.” Bacino 2 e “A.T.C. & Partners Mobilità S.C.a.R.L.” Bacino 3, per la gestione del Trasporto Pubblico Locale. Determinazioni.*”
- DGR n. 494 del 28/05/2013 concernente “*Adempimenti previsti dalla L.R. 8/2013 (modificazioni alla L.R. 5/2012). Presa d’atto degli schemi di Convenzione e dell’Atto di imposizione dell’obbligo per la prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma nei tre bacini regionali di traffico.*”
- DGR n. 609 del 10/06/2013 concernente “*Integrazioni alla D.G.R. n. 494 del 28/05/2013 relativa al trasporto pubblico locale e presa d’atto dei programmi di esercizio relativi ai servizi di competenza regionale nei tre Bacini di traffico.*”
- DGR n. 1004 del 16/09/2013 concernente “*Investimenti per l’acquisto di veicoli (materiale rotabile, autobus) da destinare ai servizi di Trasporto Pubblico Locale.*”
- DGR n. 1020 del 16/09/2013 concernente “*Legge di Stabilità 228/2012, art. 1, comma 301. Piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale.*”
- DGR n. 1171 del 21/10/2013 concernente “*Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 — convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 — art. 16-bis, comma 4, come modificato dall’art. 1, comma 301, della legge n. 228/2012. Adozione del piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale.*”
- DGR n. 1426 del 09/12/2013 concernente “*L.R. 37/98 e s.m. e i. - artt. 17 e 23 - Preparazione del bando di gara ad evidenza pubblica e del capitolato d’appalto per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico di interesse regionale e locale.*”
- DGR n. 178 del 24/02/2014 concernente “*DGR 1426 del 09.12.2013. Ulteriori considerazioni in merito alla preparazione dei bandi di gara ad evidenza pubblica e dei capitolati speciali di appalto per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico di interesse regionale e locale.*”
- DGR n. 295 del 17/03/2014 concernente “*Adempimenti previsti dalla D.G.R. 1426/2013: “L.R. 37/98 e s.m. e i. – artt. 17 e 23 – Preparazione del bando di gara ad evidenza pubblica e del capitolato d’appalto per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico di interesse regionale e locale”. – Costituzione Gruppo Interistituzionale.*”
- DGR n. 1378 del 29/11/2016 concernente “*L.R. 37/98 e ss. mm. e ii. Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422. Fondo trasporti 2016.*”;
- DGR n. 615 del 31/01/2017 concernente “*D.lgs. 422/97 e l.r. 37/98 e smi - Trasporto pubblico locale – Indirizzi per le fasi preliminari alla conclusione della redazione del bando di gara ad*

evidenza pubblica e del capitolato speciale di appalto per l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma, ricondotto nel più ampio sistema dei trasporti offerti dagli EE.LL., compresi i servizi per il trasporto scolastico degli utenti delle scuole fino alle medie inferiori.”;

- DGR n. 1332 del 13/11/2017 concernente “L.R. 37/98 e ss. mm. e ii. Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422. Fondo trasporti 2017.”;

Premesso che:

- La Regione Umbria ha avviato una significativa riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionali, in adempimento a quanto disposto dalla complessa normativa di settore, provvedendo all'aggiornamento della L.R. 37/98 “Norme in materia di trasporto pubblico locale” con la promulgazione della legge regionale 3 aprile 2012, n. 5 e s.m. e i.
- Importanza fondamentale, fra i diversi adempimenti stabiliti dalla nuova disciplina, riveste la redazione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti (art. 11) e del Piano di Bacino Unico Regionale (art. 12). In questa fase di programmazione e amministrazione dei servizi di trasporto pubblico è stato rafforzato il coinvolgimento degli Enti locali fermando in capo alla Regione i compiti di indirizzo, coordinamento e allocazione delle risorse per i servizi minimi;
- Considerata la necessità di procedere con celerità all'avvio delle procedure per l'affidamento con gara ad evidenza pubblica dei succitati servizi regionali di trasporto pubblico locale, la Giunta regionale con atti n. 1426/2013 e n. 295/2014, ha promosso la costituzione di un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione, degli EE.LL. e dell'ANCI, che ha il compito di predisporre il bando di gara e i relativi atti per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico di interesse regionale e locale ed ha sollecitato nel contempo gli enti competenti, a procedere alla stesura del Piano di Bacino Unico Regionale in parallelo a quella del Piano Regionale Trasporti, onde velocizzare al massimo la tempistica;
- Con D.G.R. 178/2014, inoltre, la Giunta ha preso atto delle osservazioni formulate dall'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, riferite al fascicolo n. C/11931, e ha dato atto che al fine di garantire una più ampia partecipazione delle Aziende, le gare ad evidenza pubblica, per l'affidamento dei servizi su gomma, potranno essere svolte in almeno due lotti all'interno del Bacino Unico Regionale di Traffico mantenendo comunque l'unicità del bacino regionale in termini di pianificazione territoriale;
- Il Gruppo Interistituzionale di cui alla D.G.R. 295/2014, si è riunito numerose volte a partire dal 14/04/2014 e ha condotto una disamina di numerose questioni connesse alla preparazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di TPRL, annotando le problematiche di maggiore rilievo che saranno sinteticamente rappresentate nel seguito della presente informazione;
- Si evidenzia che ai lavori del Gruppo non hanno partecipato alcuni rappresentanti degli Enti Locali malgrado il ripetuto invito da parte di questa Amministrazione regionale. La mancata partecipazione a questo importante evento di organizzazione della gara e dei documenti connessi, potrebbe comportare seri problemi per il buon prosieguo delle attività previste, in quanto l'importanza degli argomenti trattati all'interno del Gruppo di Lavoro presuppone la partecipazione, il contributo e la condivisione di tutti gli EE.LL. direttamente coinvolti. Inoltre tale Gruppo potrà, anche dopo la Gara, costituire la “governance” dell'affidamento qualora ci fosse la volontà politica di procedere nella direzione di costituire un unico ufficio per la gestione del TPL regionale;

Ciò premesso si riportano di seguito, per punti, gli argomenti trattati in seno al Gruppo di Lavoro e le relative problematiche:

1. Fermo restando l'unitarietà della programmazione dei servizi a livello regionale, è previsto l'affidamento diretto dei servizi ferroviari regionali, di competenza della Regione Umbria, agli attuali gestori Trenitalia S.p.A. e Busitalia Sita Nord S.r.l. e l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma con procedura ad evidenza pubblica;
2. Per l'affidamento del servizio su gomma è necessario decidere i criteri per individuare i lotti funzionali, così come richiesti dall'Autorità Garante. Il gruppo di lavoro ha analizzato la questione e sulla base della programmazione in essere prevista dal PRT, nonché della

pianificazione di maggior dettaglio del redigendo Piano di Bacino Unico Regionale – Parte esecutiva, già condivisa nelle sue linee strategiche con i Comuni interessati e ritiene consona una suddivisione di tipo territoriale che consenta l'efficientamento dei servizi in termini di risparmi economici e aumento dell'efficacia attraverso l'integrazione degli stessi nei diversi livelli (urbano, suburbano, extraurbano, etc..) e con i programmi di esercizio del ferro e dei servizi lacuali. Anche in questo caso risulta imprescindibile procedere quanto prima a pubblicazione le informazioni previste dall'art. 7, c. 2 del Reg. CE 1370/2007 e del Modello ad essa collegato, tenendo conto che tale adempimento deve essere eseguito almeno un anno prima dalla indizione della gara;

3. Scelta del tipo di affidamento per i servizi su gomma di TPRL: Concessione o Appalto di servizi. Tempi necessari per l'espletamento della gara:
 - nel corso dei lavori del Gruppo è stato affrontato il problema relativo al tipo di affidamento da adottare valutando la possibilità di configurare il contratto di servizio come appalto oppure come concessione di servizi. La differenza sostanziale fra queste due tipologie di affidamento è funzione del "rischio industriale" connesso ai costi di esercizio e gestione dell'attività di impresa e "del rischio commerciale" connesso, invece, alla vendita dei biglietti ossia connesso ai rischi derivanti dalla maggiore o minore redditività della gestione;
 - sulla base dell'esperienza già maturata da alcune Regioni (es. Toscana) e di diversi pareri redatti dalle diverse Autorità, sembrerebbe possibile qualificare il futuro contratto di servizio per il TPL come concessione di servizi in quanto il servizio sarà regolamentato da un contratto di tipo "net cost", nell'ambito del quale i ricavi della vendita dei titoli viaggio ed altri proventi sono attribuiti all'impresa affidataria, la quale dovrà sostenere, oltre al rischio industriale, anche il rischio commerciale connesso alla possibilità di conseguire proventi da traffico inferiori rispetto a quanto programmato. Le procedure di affidamento sono integralmente disciplinate dal Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
 - all'art. 7, comma 2, del Regolamento, viene stabilito che "almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, come minimo, le seguenti informazioni: a) nome e indirizzo dell'autorità competente; b) tipo di aggiudicazione previsto; c) servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione." Nei fatti le informazioni contenute nel Modello predisposto a tale fine dall'Organo comunitario, sono molte di più di quelle previste dall'art. 7, c. 2 del suddetto Regolamento, lasciando quindi intendere che ci sia uno studio ed uno approfondimento tali che siano già stabilite tutte le regole dell'appalto di concessione;
 - occorre pertanto procedere quanto prima alla pubblicazione prevista dall'art. 7, comma 2, del Reg. (CE) 1370/2007, e all'adozione del Piano di Bacino Unico Regionale - che è prevista per la fine dell'anno in corso.
4. Quantificazione delle risorse finanziarie certe da destinare ai servizi di TPRL (Ferro, Gomma e Lacuali e altre forme di trasporto):
 - le fonti di finanziamento da destinare ai servizi di TPRL sono ricomprese nel "*Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario*", nelle regioni a statuto ordinario, istituito con Legge n. 228/2012 e l'erogazione delle stesse è subordinata al rispetto degli indicatori di efficienza stabiliti con il DPCM del 11 marzo 2013.
 - i criteri stabiliti nella succitata Legge per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale incentivano le Regioni e gli Enti locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

- nel mese di ottobre 2013 la Regione, in accordo con quanto previsto dalla L. 228/2012, ha elaborato la riprogrammazione dei servizi;
- attualmente, inoltre, è anche in corso la redazione del Piano di Bacino Unico Regionale – Parte Esecutiva. Quest’ultimo, sulla base dei criteri per l’individuazione dei servizi minimi, stabiliti nel PRT, deve concretizzarsi nel Programma Unico di Esercizio Regionale (PUER) per i servizi di trasporto su gomma, su ferro e lacuali ed altre forme di trasporto da declinare nel Capitolato Speciale di Appalto e nel Bando di gara;
- ad oggi non è ancora stata assunta alcuna decisione sull’entità delle risorse da destinare ai servizi automobilistici e lacuali;
- in ogni caso, è necessario procedere all’individuazione della mole dei servizi minimi di TPRL, da garantire, verificandone la sostenibilità finanziaria a risorse individuate;
- eventuali “servizi aggiuntivi” dovranno essere finanziati con le risorse proprie degli Enti interessati. Anche in questo caso la programmazione di questi servizi dovrà essere coerente e dialogante con quelli minimi;
- in considerazione delle risorse finanziarie attualmente disponibili, quindi, è necessario ed imprescindibile individuare, nello scenario attuale, i servizi minimi rispetto a quelli definiti aggiuntivi, in quanto solo i primi potranno essere finanziati con le risorse del Fondo;

Ritenuto che:

- con le leggi di stabilità annuali il Governo Centrale da un lato modifica le risorse da destinare al Fondo Trasporti, dall’altro non riconosce il tasso di inflazione annuale programmata e quindi lascia alle Regioni l’onere derivante dalle variazioni a questo attribuite;
- le risorse non sono certe, anno per anno e conseguentemente è necessario dare evidenza della situazione, allo stato attuale, delle risorse da poter porre a base di gara;
- nel fondo non sono ricompresi altri oneri, quali ad esempio, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, il corrispettivo per la Gestione della Ferrovia FCU, di proprietà della Regione Umbria;
- pertanto le risorse sono da intendersi destinate ai Contratti di Servizio ferroviario, su gomma e lacuale;

Dato quindi atto che:

- a legislazione vigente, la quota del Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del TPL, spettante alla Regione, a decorrere dal 2019, ammonta ad **€ 97.741.239,38** e che i Contratti sono così finanziati:

- Contratto di Servizio Trenitalia IVA compresa	€	42.964.662,00
- <u>Contratto di Servizio Trenitalia IVA compresa Perugia - Arezzo</u>	<u>€</u>	<u>1.430.000,00</u>
- Contratto di Servizio Busitalia-ferro IVA compresa	€	7.872.856,20
- <u>Concessione Gestione Ferrovia FCU IVA compresa + IRAP</u>	<u>€</u>	<u>5.431.060,20</u>
- La risorsa destinata alla gara può essere determinata in €. 40.042.661,00 che al netto dell’IVA è pari ad **€ 36.402.419,10** e che tale risorsa ricomprende tutti gli oneri, compreso il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

Vista la legge n. 422 del 19 novembre 1997 ed in particolare gli artt. 18 e 19 che dettano le seguenti disposizioni che, nel seguito, sono esposte sinteticamente, individuando gli aspetti più rilevanti:

“Art. 18 (Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale):

1. *L’esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati e in qualsiasi forma affidati, e’ regolato mediante contratti di servizio di durata non superiore a nove anni. L’esercizio deve rispondere a principi di economicità ed efficienza, da conseguirsi anche attraverso l’integrazione modale dei servizi pubblici di trasporto.*
2. *Le Autorità competenti (Regione e gli Enti Locali), per l’affidamento dei servizi garantiscono in particolare:*
 - *il ricorso alle procedure concorsuali per la scelta del gestore del servizio sulla base degli elementi del contratto di servizio e in conformità alla normativa comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici di servizi;*
 - *l’esclusione, in caso di mancato rinnovo del contratto alla scadenza o di decadenza dal contratto medesimo, di indennizzo al gestore che cessa dal servizio;*

- l'indicazione delle modalità di trasferimento, in caso di cessazione dell'esercizio, dal precedente gestore all'impresa subentrante dei beni strumentali funzionali all'effettuazione del servizio e del personale dipendente con riferimento a quanto disposto all'articolo 26 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148;
- l'applicazione della disposizione dell'articolo 1, comma 5, del regolamento 1893/91/CEE alle società di gestione dei servizi di trasporto pubblico locale che, oltre a questi ultimi servizi, svolgono anche altre attività;
- la determinazione delle tariffe del servizio.

Art. 19 (Contratti di servizio)

1. I contratti di servizio assicurano la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari;
2. I contratti di servizio per i quali non è assicurata, al momento della loro stipula, la corrispondenza tra gli importi posti a base di gara e le risorse effettivamente disponibili sono nulli;
3. I contratti di servizio, nel rispetto anche delle disposizioni del Regolamento CE 1370/2007, nonché nel rispetto dei principi sull'erogazione dei servizi pubblici così come fissati dalla carta dei servizi del settore trasporti, definiscono:
 - il periodo di validità;
 - le caratteristiche dei servizi offerti ed il programma di esercizio;
 - gli standard qualitativi minimi del servizio, in termini di età, manutenzione, il comfort e pulizia dei veicoli, e di regolarità delle corse;
 - la struttura tariffaria adottata;
 - l'importo dovuto dalle Autorità competenti all'azienda di trasporto per le prestazioni oggetto del contratto e le modalità di pagamento, nonché eventuali adeguamenti conseguenti a mutamenti della struttura tariffaria;
 - le modalità di modificazione del contratto successivamente alla conclusione;
 - le garanzie che devono essere prestate dall'azienda di trasporto;
 - le sanzioni in caso di mancata osservanza del contratto;
 - la ridefinizione dei rapporti, con riferimento ai lavoratori dipendenti e al capitale investito, dal soggetto esercente il servizio di trasporto pubblico, in caso di forti discontinuità nella quantità di servizi richiesti nel periodo di validità del contratto di servizio;
 - l'obbligo dell'applicazione, per le singole tipologie del comparto dei trasporti, dei rispettivi contratti collettivi di lavoro.
4. Gli importi contrattualizzati possono essere soggetti a revisione annuale con modalità determinate nel contratto stesso.
5. I contratti di servizio pubblico devono avere caratteristiche di certezza finanziaria e copertura di bilancio e prevedere un progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi (corrispettivi), rapporto che dovrà garantire l'accesso al fondo trasporti, ripartito annualmente dal Ministero Infrastrutture e Trasporti;"

Visto il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 ed in particolare l'art. 7 (Pubblicazione) comma 2 che dispone: *“Ciascuna autorità competente prende i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, come minimo, le seguenti informazioni: nome e indirizzo dell'autorità competente; tipo di aggiudicazione previsto; servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione. Qualora dette informazioni cambino successivamente alla loro pubblicazione, l'autorità competente pubblica di conseguenza una rettifica al più presto. Tale rettifica non pregiudica la data di avvio dell'aggiudicazione diretta o del bando di gara.”*

Pertanto la Preinformazione è stata elaborata nelle sue parti essenziali e si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (cfr Allegato 1);

Vista la legge regionale del 18 novembre 1997, n. 37 (modificata dalla legge regionale n. 5 del 3 aprile 2012) ed in particolare gli articoli:

- 2 bis (Definizione dei sistemi di trasporto), in cui sono previsti sistemi di trasporto pubblico regionale e locale non tradizionali;
- 7 (definizione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale su gomma e su ferro) in cui sono classificati i servizi automobilistici che si identificano in urbani, extraurbani e interregionali;

- 8 (Ambito di traffico) dove è definito che l'ambito coincide con il bacino unico regionale;
- 19-bis (Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale) in vigore dal 23 aprile 2015 (così modificata dalla l.r. n. 9 del 2 aprile 2015);
- 22 (Procedure e modalità per l'affidamento dei servizi);
- 23 e 24 riguardanti il Contratto di Servizio ed i suoi contenuti;

Vista la legge regionale del 9 aprile 2013, n. 8 ed in particolare l'art. 27 (Modificazioni alla legge regionale 3 aprile 2012, n. 5), con il quale è introdotto, dopo l'articolo 38 della l. r. 5/2012, l'art. 38 bis (Ulteriori disposizioni transitorie) che introduce l'istituto della Convenzione da sottoscrivere tra gli Enti Committenti e l'imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico agli operatori economici titolari dei contratti prorogati, autorizzando altresì la Regione ad erogare direttamente agli operatori economici suddetti la quota parte dei corrispettivi, dovuta per lo svolgimento dei servizi minimi, derivante dalla ripartizione del Fondo trasporti;

Vista la legge regionale del 11 aprile 2016, n. 5, art. 6 (Modifiche alla legge regionale 3 aprile 2012, n. 5) che introduce il comma 1 bis il quale consente di ammettere la validità temporale della imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico agli operatori economici titolari dei contratti prorogati all'arti

Dato atto che:

- il Piano Regionale Trasporti 2014-2024 ha già stabilito i criteri di ripartizione per l'assegnazione di quota parte del Fondo Trasporti per i servizi urbani ai singoli comuni che si individuano: Perugia, Terni, Foligno, Città di castello, Spoleto, Gubbio, Assisi, Bastia Umbra, Orvieto, Corciano, Narni, Marsciano, Todi, Umbertide, Gualdo Tadino, Castiglione del Lago, Magione, nonché Amelia (in quanto la popolazione residente nell'anno 2001 era superiore alla soglia stabilita), con popolazione superiore a 12.000 ab. e che è stata elaborata la tabella che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (cfr Allegato 2);
- che si sono susseguite numerose riunioni con gli Enti Locali interessati, che saranno committenti dei servizi (Comuni – Servizi Urbani automobilistici; Province – Servizi Extraurbani automobilistici e Servizi Lacuali con navi; Regione – Servizi Interregionali) e che in data 21 dicembre u.s. è stata ufficialmente presentata la tabella di ripartizione delle risorse, dalla quale si evincono le percentuali distinte per ogni comune e che alla data del 18 giugno c.a., non sono pervenute indicazioni puntuali atte a modificare la proposta regionale;

Considerato che

- gli oneri CCNL si riferiscono ai bienni economici dal 2002 al 2007 in relazione alle leggi 47/04 (I rinnovo), 58/05 (II rinnovo) e 296/06 (III rinnovo) e che i medesimi sono stati riconosciuti dallo Stato e dalla Regione Umbria, negli anni precedenti fino al 2016 e che gli stessi potranno essere ricondotti nella gara, quali corrispettivi aggiuntivi;
- in relazione all'IVA: n virtù delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, della legge 7 dicembre 1999, n. 472, lo Stato rimborsa agli Enti Locali l'IVA per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale; in attuazione alla richiamata norma è stato emanato il D.M. 22/12/2000 (Procedure per l'attribuzione di contributi erariali a favore delle regioni e degli enti locali titolari di contratti di servizio in materia di trasporto pubblico, in attuazione dell'art. 9, comma 4, della L. 7 dicembre 1999, n. 472) che ha disciplinato le modalità applicative e di erogazione del contributo erariale di cui trattasi. Più specificatamente, considerando che i contratti di servizio prevedono che la Regione Umbria provvede al "*... tempestivo trasferimento agli Enti Locali affidanti dei contributi del Fondo Trasporti e della relativa IVA ...*"; consegue che gli Enti Locali percepiscono un doppio introito di risorse, prima dalla Regione e poi dallo Stato, per la medesima finalità. Nel tempo sono intervenute varie disposizioni normative che hanno stabilito la fiscalizzazione dei rimborsi IVA in materia di trasporti, a decorrere dagli anni 2011 per i Comuni e 2012 per le Province; lo Stato, come appurato mediante approfondimenti presso il Ministero dell'Interno, nell'individuare la misura dei trasferimenti fiscalizzati, ha incluso anche la quota IVA che in precedenza veniva trasferita con una specifica destinazione. Ciò a dire che gli Enti continuano a

ricevere il rimborso dell'IVA in quanto ricompreso nei trasferimenti statali che sono stati fiscalizzati;

Atteso che la risorsa attualmente dedicata allo svolgimento dei servizi urbani, extraurbani, interregionali e sostitutivi di trasporto pubblico locale automobilistico nei tre bacini di traffico regionali, come da contratti sottoscritti con le Società Consortili risultate affidatarie delle gare ad evidenza pubblica indette ai sensi del D. Lgs. n. 422/97, ISHTAR SC a RL per il Bacino di Traffico n.1, T.P.L. Mobilità SC a RL per il Bacino n. 2, A.T.C. & Partners Mobilità SC a RL per il Bacino n. 3, ammonta ad € 52.000.000,00, al netto di IVA pari ad € 47.272.727,27, oltre alla quota corrisposta, quale contributo, alla Provincia di Perugia per il Servizio di Navigazione Lago Trasimeno pari ad € 520.000,00, per un totale complessivo, al netto dell'IVA, di **€. 47.792.727,27**;

Ritenuto che:

- l'importo da porre a base di gara è comprensivo, per le modalità di trasporto poste in gara, della quota pubblica a copertura del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e che il medesimo, pertanto, rientra nel corrispettivo riconosciuto al vincitore la gara pubblica e null'altro è dovuto, in ogni tempo;
- l'importo a base di gara è al netto dell'IVA dovuta per legge;
- la gara sarà impostata a norma del Regolamento (CE) 1370/2007 ed in ossequio alla normativa nazionale di riferimento, ivi compresi le delibere delle Autorità, per quanto applicabili;
- il capitolato speciale di appalto prevederà la possibilità, per gli enti committenti, di rinegoziare, annualmente, l'importo fino ad un massimo del +- 20% dell'importo riveniente dall'aggiudicazione definitiva;
- i Comuni dovranno farsi carico del pagamento all'impresa affidataria dei servizi del 40% del valore dell'IVA dovuta per legge;
- i Comuni si avvarranno della gara per affidare i servizi di trasporto di loro competenza, aggiuntivi, potranno altresì avvalersi del medesimo bando per ricomprendere l'affidamento dei trasporti scolastici e quest'ultimi, comunque, saranno finanziati da risorse proprie dei medesimi Comuni;
- le Province si avvarranno della gara per affidare i servizi di trasporto di loro competenza, aggiuntivi.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 21/06/2018

Il responsabile del procedimento
- Maurizio Angelici

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 21/06/2018

Il dirigente del Servizio
Infrastrutture per la mobilità e politiche per il
trasporto pubblico

- Maurizio Angelici

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 22/06/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Diego Zurli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Giuseppe Chianella ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/06/2018

Assessore Giuseppe Chianella

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
